

ARTE L'inaugurazione della retrospettiva oggi pomeriggio (ore 17) nello spazio gestito dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi

Lo sguardo scruta "oltre l'orizzonte": la mostra in memoria di Manuela Ferrario

■ "Oltre l'orizzonte". Il titolo della mostra di Manuela Ferrario, che alle 17 di oggi apre il programma 2024 della Sala Bipielle Arte, si presta a una duplice possibilità di lettura. Immediato il riferimento ai dipinti, 71 tecniche miste riunite nello spazio gestito dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi dai curatori Mario Quararoli e Mario Diegoli, data la ricorrenza sulle tele di motivi allusivi a paesaggi, nell'incontro tra terra e cielo. Più velati significati si aprono considerando la vicenda personale dell'autri-

ce: Manuela Ferrario è infatti venuta a mancare lo scorso settembre, quando già la mostra nella quale aveva convogliato energie e speranze, dopo le partecipazioni a varie collettive e alle personali al Caffé Letterario di Lodi e presso il castello di Melegnano, era stata programmata; e che diviene ora per l'autrice ricordo e omaggio. Negli anni della malattia, la ricerca di senso si era tradotta per la Ferrario anche in poesie e riflessioni, sintetizzate nel catalogo che accompagna la mostra nel testo dove scri-

veva «... ogni giorno diviene un nuovo orizzonte: un tramonto da raggiungere, una densa nebbia da attraversare, leggere nuvole da sfiorare o un varco verso l'ignoto, un oltre sconosciuto». Pensieri che raccontano anche i quadri, protagonisti di una ricerca intorno alle suggestioni dell'informale.

L'inaugurazione di oggi sarà accompagnata da un momento musicale, mentre una lettura di poesie lungo il percorso, dove saranno esposti anche i suoi libri "Frammenti di vite, vite in frammenti" e



Un'opera di Manuela Ferrario: "Oltre l'orizzonte" è il titolo della mostra che si apre oggi in via Polenghi Lombardo a Lodi

"I racconti della raspadura", sarà curata alle 17 del 28 febbraio e del 4 febbraio dal gruppo "Verba volant" di cui la Ferrario faceva parte

(Orari: giovedì e venerdì 16-19; sabato, domenica e festivi 10-13 e 16-19, fino all'11 febbraio). ■

Marina Arensi